

► Ieri la presentazione in anteprima nazionale della quinta edizione. I testimonial sono diventati 45

Amico Atletico: cercasi campioni di lealtà

IL CONCORSO

TALITA FREZZI

Jesi

La Fondazione "Gabriele Cardinaletti" cerca i vincitori della quinta edizione del Codice AtLEtico, un concorso che assume dimensioni nazionali e che intende premiare atleti, dirigenti e tecnici, professionisti e non, il cui fair play sia in linea con i valori del Codice Atletico. Esempi di vita anche al di fuori dell'ambito sportivo, insomma, non certo campioni blasonati e medaglie d'oro.

Ieri al Centro direzionale Esagono della Ubi-Banca Popolare

di Ancona, la presentazione in anteprima nazionale. "Il concorso - spiega il presidente Ubi-Bpa Corrado Mariotti - prende le mosse dalla sottoscrizione del Codice AtLEtico nel 2004 da parte di testimonial come Roberto Mancini (che ieri, nel festeggiare il suo compleanno, ha inviato un messaggio di saluto), Stefano Cerioni e Valentina Vezzali. E' un evento di valore, che mira a restituire lo sport ai suoi più autentici valori e far sì che etica, rispetto, correttezza in campo e fuori, siano elementi imprescindibili per chi pratica un'attività sportiva a qualsiasi livello".

Il Concorso "Amico AtLEtico 2010", realizzato in collabora-



Una fase della presentazione al Centro Direzionale Esagono Ubi-Bpa

zione con l'Ussi e il Movimento per l'Etica e la cultura nello sport (Mecs) gode del patrocinio della Struttura per lo Sport della Presidenza del consiglio dei ministri, del Comitato italiano paralimpico, del Coni e Istituto per il Credito Sportivo oltre che di Regione, Provincia e Comune. Non a caso, hanno voluto confermare il loro sostegno politico all'iniziativa anche l'assessore regionale Lidio Rocchi, provinciale Eliana Maiolini e comunale Bruna Aguzzi. "Ci siamo sempre detti che avremmo portato avanti questo concorso finché ce ne fosse stato bisogno - sottolinea il presidente della Fondazione "Gabriele Cardinaletti" Andrea

Cardinaletti - finché cioè, quegli esempi di comportamento sportivo non fossero diventati abitudine per tutti. Il concorso è solo la punta dell'iceberg delle attività che la Fondazione porta avanti nello sport, nel sociale e nella cultura. Stiamo chiudendo il cerchio nella battaglia per l'esonero dei ragazzi disabili all'ora di educazione fisica a scuola... abbiamo la possibilità di rappresentare l'esempio per tutta Italia, grazie soprattutto alla convinzione e capacità della Bpa di testimoniare il valore di ciò che facciamo".

La prossima edizione si avvarrà della collaborazione di alcune tra le principali federazioni sportive mentre sono diventati 45 i testimonial tra cui anche le due campionesse jesine di scherma Elisa Di Francisca e Claudia Pigliapoco. L'iniziativa sarà poi presentata a Roma, Torino e Napoli. Segnalazioni al sito: www.codiceatletico.it